

**COMUNE DI PESARO**

**AMAT**

**REGIONE MARCHE**

**MINISTERO DELLA CULTURA**



main partner



**Pesaro 2024**  
Capitale italiana  
della cultura

**STAGIONE CAPITALE**

**TEATRO ROSSINI**

**DANZA**

**23-24**

**7 / novembre**

**ATERBALLETO**

OVER DANCE

UN JOUR NOUVEAU

RACHID OURAMDANE

BIRTHDAY PARTY

ANGELIN PRELJOCAJ

**24 / novembre**

**MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY**

BALLADE

ELEGIA

ENRICO MORELLI

BALLADE

MAURO BIGONZETTI

**28 / dicembre**

**BALLETTO DI MILANO**

LO SCHIACCIANOCI

FEDERICO VERATTI

[fuori abbonamento]

**2 / febbraio**

**NATURALIS LABOR**

TRIPLE BILL

MARCO CANTALUPO, KATARZYNA GDANIEC

NOA ZUK, SHARON FRIDMAN

**7 / aprile**

**LA VERONAL / MARCOS MORAU**

PASIONARIA

**16 / aprile**

**EMANUEL GAT DANCE**

LOVETRAIN 2020

EMANUEL GAT

**31 / maggio**

**SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET**

RECOLLECTION OF A FALLING

Postiamo il futuro

JACOPO GODANI

MAURO ASTOLFI

## **7 / novembre** **ATERBALLETO** **OVER DANCE**

produzione **Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto**

**Centro Coreografico Nazionale (Reggio Emilia)**

sostenitore e partner scientifico **Fondazione Ravasi Garzanti (Milano)**

coproduzione **Ballet Preljocaj (Aix-en-Provence), Chaillot - Théâtre national de la Danse (Parigi)**

**Emilia Romagna Teatro ERT/Teatro Nazionale (Modena), Festival Aperto /**

**Fondazione I Teatri (Reggio Emilia), Centro Servizi Culturali Santa Chiara (Trento)**

in partnership con **Comune di Reggio Emilia** e **Farmacie Comunali Riunite**

con il sostegno di **Nuovi Mecenati – Fondazione franco-italiana**

**di sostegno alla creazione contemporanea** e **Institut français**

spettacolo nominato al **Fedora - Van Cleef & Arpels Dance Prize 2022**

co-finanziato dal **Programma Europa Creativa dell'Unione Europea**

### **UN JOUR NOUVEAU**

danzatori **Darryl E. Woods** e **Herma Vos**

coreografia **Rachid Ouramdane**

musica originale **Jean-Baptiste Julien**

additional music **Sam Cooke** (*Everybody loves to Cha Cha Cha*)

**Stephen Sondheim** (testo da *Send in the Clowns*)

luci **Stéphane Graillet**

assistente alla coreografia **Mayalen Otondo**

[durata 15 minuti]

### **BIRTHDAY PARTY**

danzatori **Mario Barzaghi, Sabina Cesaroni, Patricia Dedieu**

**Roberto Maria Macchi, Elli Medeiros, Thierry Parmentier**

**Marie-Thérèse Priou, Bruce Taylor**

coreografia **Angelin Preljocaj**

musica **79D**

additional music **Anton Bruckner, Józef Pławiński, Paul Williams**

**Lee Hazlewood, Johann-Sebastian Bach, Maxime Loaëc**

**Craig Armstrong, Stinky Toys**

luci **Eric Soyer**

costumi **Eleonora Peronetti**

assistenti alla coreografia **Claudia De Smet, Macha Daudel**

[durata 50 minuti]

Due coreografi affermati, ciascuno con una cifra precisa, affrontano in una creazione per la Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto – Centro Coreografico Nazionale di Reggio Emilia alcuni temi di straordinario interesse, non solo artistico. Le trasformazioni del corpo con l'età, i concetti stessi di bellezza e virtuosismo, l'autorappresentazione da parte di ciascuno di noi della propria età.

L'invecchiamento non è un problema per l'attore, lo scrittore o per l'artista visivo, al contrario, spesso vediamo arricchirsi le tavolozze espressive. Ma nella danza, che è linguaggio artistico e universale, saremo forse ancorati (e limitati) dalla stessa concezione di performatività dello sport?

Più in generale, il corpo che si trasforma con gli anni è un tema centrale nella nostra società e nella sensibilità di ciascuno di noi. La danza permette di approfondire una ricerca in primo luogo artistica. Angelin Preljocaj, il coreografo della bellezza visiva e dell'intensità narrativa, non è alla ricerca soltanto di ex danzatori. Sono anche le persone che gli interessano per questo progetto, capaci di raccontare e creare un movimento nuovo e intenso. Rachid Ouramdane cerca incessantemente nuove sfumature espressive e sperimenta i confini del corpo umano, arrivando fino al circo. In quest'occasione il suo interesse si è naturalmente orientato al music-hall, uno spazio straordinario per la danza popolare e colta, e anche una dimensione sociale.

Per Angelin Preljocaj come per Rachid Ouramdane è importante far reagire questa materia affascinante, fatta di corpi e di storie fisiche diverse, per questionare profondamente i canoni di bellezza e di virtuosismo. Interpreti (danzatori e non danzatori) "senior": ecco il cuore artistico di un ampio progetto che affronta un tema partendo dal punto di vista della danza. Alla proposta di creare oltre confini certi, i due coreografi hanno risposto con la generosità, la curiosità e l'energia intellettuale che è loro propria. Diversamente da altre importanti esperienze, che hanno voluto prolungare la carriera a nuclei di danzatori, in questo progetto l'obiettivo è poetico, e cristallizza domande davvero universali. Quella centrale ci viene suggerita proprio da Preljocaj: qual è l'età di un corpo?

Lo spettacolo rappresenta una coproduzione internazionale e si apre alla dimensione della ricerca, dei laboratori e degli incontri dedicati al tema, grazie al partner scientifico che ci accompagna, la Fondazione Ravasi Garzanti di Milano.

Gigi Cristoforetti

Direttore

Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto  
Centro Coreografico Nazionale (Reggio Emilia)

## UN JOUR NOUVEAU

Non c'è danza senza corpo e non c'è corpo che non invecchi. L'invecchiamento del corpo è spesso percepito come una regressione, eppure molti danzatori si sono reinventati invecchiando. Ad esempio, il butō di Kazuo Ohno ci ricorda che invecchiare non significa necessariamente arrendersi o indebolirsi fisicamente. Non sembra una fine ma piuttosto un inizio, come un'eco di una canzone di Etienne Daho, *Le premier jour du reste de ta vie*, che evoca il passare del tempo e l'inizio delle cose. Questo antagonismo l'ho percepito nel mio incontro con Herma Vos e Darryl E. Woods, che hanno già una lunga carriera artistica. Parlare con loro, vederli danzare, ha evocato molte capacità di resilienza di fronte agli eventi della vita. Sorprendentemente, mentre stavamo lavorando a un pezzo che sonda lo scorrere del tempo, mi hanno suggerito di sospenderlo. *Rachid Ouramdane*

### RACHID OURAMDANE

Nasce a Nîmes nel 1971. All'età di dodici anni, ha scoperto la danza attraverso l'hip-hop. Si impegna in questo stile, che era in pieno sviluppo negli anni '80 e '90 e che era radicato nella cultura dei quartieri residenziali ed era un veicolo di emancipazione fisica e politica. Ha anche seguito corsi intensivi di danza classica e moderna. All'inizio degli anni '90, abbandona gli studi di biologia per dedicarsi alla danza e si unisce al Centre national de la danse contemporaine di Angers. Come performer e coreografo, ha collaborato con Meg Stuart, Odile Duboc, Hervé Robbe, Alain Buffard, Christian Rizzo, Julie Nioche ed Emmanuelle Huynh. Le creazioni di Rachid Ouramdane sono spesso segnate dal sigillo della testimonianza e dell'esperienza intima (bambini rifugiati, vittime di torture o disastri naturali, atleti dilettanti, ecc.) da cui tesse una coreografia strutturata. Rachid Ouramdane collabora con artisti circensi (Collectif XY), drammaturghi (Pascal Rambert, Sonia Chiambretto, ecc.), artisti visivi (Nicolas Floch' e Mehdi Medacci) e musicisti (Jean-Baptiste Julien e Alexandre Meyer), sia per le proprie creazioni che per lavori su commissione o workshop. Con un progetto ambizioso basato sulla diversità e l'ospitalità, è direttore di Chaillot - Théâtre national de la Danse dall'aprile 2021. Continuando in questo spirito di apertura al mondo e all'incrocio

di discipline, ha scelto come artisti associati personalità diverse come Giselle Vienne, Nacera Belaza, Aurélie Charon, Fanny de Chaillé, Dorothee Munyaneza, il Collectif XY, François Chaignaud, Faustin Linyekula e Kery James.

## BIRTHDAY PARTY

Ogni anno, in un giorno fisso, il nostro compleanno aggiunge un'unità al conto della nostra esistenza.

Ma qual è l'età di un corpo? Si tratta dell'età biologica o di quella legata alla pratica della sua attività? È l'età che gli altri gli attribuiscono o quella che l'essere in questo corpo sente?

Volevo condividere questa domanda con persone che hanno avuto il privilegio, e in un certo senso la possibilità, di attraversare diverse età della vita.

In questo progetto gli interpreti, di età compresa tra i 67 e gli 80 anni, cercano di rispondere, e potrebbero ben riecheggiare la frase di Spinoza "l'anima è un pensiero del corpo".

Che pensiero generano questi corpi? Come possono allontanarci da idee preconcepite, come possiamo sviluppare una scrittura coreografica specifica e cercare così di avvicinarci ai limiti di questi corpi che invecchiano?... ma soprattutto divertendosi con loro, come a una festa di compleanno che prende la forma di un esorcismo che ci porta negli interstizi del tempo di una vita umana. *Angelin Preljocaj*

### ANGELIN PRELJOCAJ

Nasce nella regione di Parigi, in Francia, e ha iniziato a studiare balletto classico prima di passare alla danza contemporanea, che ha studiato con Karin Waehner, Zena Rommett, Merce Cunningham, e più tardi Viola Farber e Quentin Rouillier. Si è poi unito a Dominique Bagouet prima di fondare la propria compagnia nel dicembre 1984. Dai suoi inizi, ha creato 55 opere coreografiche, che vanno dall'assolo a formazioni più grandi, tra cui *Romeo e Giulietta*, *Biancaneve*, *Il lago dei cigni*, balletti narrativi con pezzi più astratti come *Empty moves*, *Still Life*, *Deleuze / Hendrix*.

Il Ballet Preljocaj esegue circa 120 date all'anno in tournée, in Francia e all'estero.

Angelin Preljocaj collabora regolarmente con altri artisti in vari campi come la musica (Goran Vejvoda, Air, Laurent Garnier, Granular Synthesis, Karlheinz Stockhausen), le arti visive (Claude Lévêque, Subodh Gupta, Adel Abdessemed), design (Constance Guisset), moda (Jean Paul Gaultier, Azzedine Alaïa), disegno (Enki Bilal) e letteratura (Pascal Quignard, Laurent Mauvignier), e film d'animazione (Boris Labbé).

Le sue produzioni fanno ormai parte del repertorio di numerose compagnie, molte delle quali gli commissionano anche produzioni originali (New York City Ballet, Staatsoper Berlin, Paris Opera Ballet...). Ha anche diretto e collaborato a diversi film del suo lavoro coreografico. Angelin Preljocaj ha ricevuto numerosi premi, tra cui il "Benois de la danse" nel 1995, il "Bessie Award" nel 1997, "Les Victoires de la musique" nel 1997, il "Globe de Cristal" per *Snow White* nel 2009 e il "Samuel H. Scripps Price" nel 2014. Nell'aprile 2019 è stato nominato all'Accademia di Belle Arti nella nuova sezione "coreografia".

Nel 2022 è stato invitato a creare una breve coreografia per un'applicazione per smartphone chiamata *Danse l'Europe!* che è un progetto partecipativo europeo, aperto a tutti, e permette a tutti di appropriarsi di una danza tramite audio-guida.

**24 / novembre**  
**MM CONTEMPORARY**  
**DANCE COMPANY**  
**BALLADE**

produzione **MM Contemporary Dance Company**

coproduzione **Teatro Comunale di Modena**

con il sostegno di **ATER Fondazione**

**Comune di Correggio, Centro di Documentazione Pier Vittorio Tondelli - Correggio**

**Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Reggio Emilia**

**Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, Centro Permanente Danza - Reggio Emilia**

Lo spettacolo *Ballade* ha vinto il Premio Danza & Danza 2022 come miglior produzione italiana

Sotto il titolo *Ballade* la MM Contemporary Dance Company, diretta da Michele Merola, presenta un nuovo spettacolo composto da due inedite coreografie firmate da due autori italiani, Mauro Bigonzetti ed Enrico Morelli. I brani, interpretati dai danzatori della MMDC, accompagneranno il pubblico in un viaggio tra generazioni diverse: *Ballade* di Bigonzetti è un ritratto a tutto tondo degli anni Ottanta, decennio che ha ormai perso i suoi confini temporali per diventare simbolo di un'epoca, mentre *Elegia* di Morelli è ambientato e racconta la nostra epoca attuale, periodo che mai come ora porta vertigine e smarrimento, ma anche la rinnovata speranza di un nuovo inizio.

#### **ELEGIA**

danzatori **Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito, Mario Genovese, Matilde Gherardi Fabiana Lonardo, Alice Ruspaggiari, Nicola Stasi, Giuseppe Villarosa**

coreografia **Enrico Morelli**

musiche **Frédéric Chopin, Giuseppe Villarosa**

disegno luci **Carlo Cerri**

costumi **Nuvia Valestri**

voce recitante **Isidora Balberini**

assistente alla coreografia **Paolo Lauri**

testi di **Mariangela Gualtieri**

estratti da ***Sii dolce con me, sii gentile - in Bestia di gioia*** [Einaudi Editore, 2010]

***Alceste*** in *Bestia di gioia* [Einaudi Editore, 2010]

***Canto di ferro*** in *Paesaggio con fratello rotto* [L. Sossella Editore, 2007]

***Gli altri sono troppi per me*** in *Senza polvere senza peso* [Einaudi Editore, 2006]

[durata 35 minuti]

Persone alla ricerca della propria strada e della propria identità, accomunate dalla medesima inclusione in un periodo storico, in un'epoca come quella attuale, che porta vertigine e smarrimento. Individui che tracciano nuove traiettorie e che ricercano inedite strade per recuperare la propria rotta, in un momento di esilio dalla normalità. Un racconto di momenti e rapporti perduti, insieme alla ricerca, nella propria memoria, di immagini e paesaggi che ci erano familiari e di conforto. Un viaggio onirico per ritrovare il proprio essere ormai smarrito. Una danza corale che ci immerge in un vortice di linee e traiettorie che si incontrano e si intrecciano, in un apparente caos primordiale fino al ritorno della quiete, che porta in sé la scelta di abbandonarsi alla speranza ritrovata, in vista di una nuova rinascita. Un elogio della cura, del prestare attenzione agli altri, amplificato dalle parole tratte dalle poesie di Mariangela Gualtieri.

## BALLADE

danzatori **Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito, Mario Genovese, Matilde Gherardi**

**Fabiana Lonardo, Alice Ruspaggiari, Rossana Samele, Nicola Stasi**

**Giuseppe Villarosa, Leonardo Zannella**

coreografia e regia **Mauro Bigonzetti**

musiche **Nick Cave, CCCP - Fedeli alla linea, Leonard Cohen**

**Arvo Pärt, Prince, Nina Simone, Frank Zappa**

disegno luci **Carlo Cerri**

costumi **Silvia Califano**

assistente alla coreografia **Roberto Zamorano**

maestro ripetitore **Paolo Lauri**

[durata 50 minuti]

La nuova creazione di Mauro Bigonzetti per la MM Contemporary Dance Company vuole essere un omaggio, un racconto corale, un ritratto a tutto tondo degli anni Ottanta, decennio che ha ormai perso i suoi confini temporali per diventare simbolo di un'epoca. Una narrazione per immagini musicali che recupera le sensazioni di una generazione, le sue euforie cancellate, le insensatezze collettive, "i sogni buttati a mare", ma che nello stesso tempo rilancia anche lo stile di vita di quegli anni, i profumi della vitalità e la densa creatività artistica sperimentale che caratterizzavano una società in rapida evoluzione, che si andava trasformando via via al passo con gli impeti della condivisione e l'ansia del cambiamento.

Un lavoro allestito senza artifici, interpretato dai danzatori della MMCDC e cucito su una drammaturgia musicale strutturata sulle tensioni e le visioni di quegli anni, che attinge da autori diversi protagonisti di quel periodo, da Prince all'anarchica genialità di Frank Zappa, alla poesia profonda di Leonard Cohen, sino all'estetica punk ed esistenziale dei CCCP.

La coreografia trae anche ispirazione da una delle voci letterarie più significative dell'epoca, vuole essere un omaggio allo scrittore Pier Vittorio Tondelli, che in quegli anni operò e produsse i suoi maggiori capolavori. Attraverso una narrazione astratta, la partitura coreografica dà vita ad uno spazio della memoria e del sentimento dove l'uomo, spogliandosi del suo guscio e della corazza che lo accompagna, ritrova il suo corpo vivo e vulnerabile. Un viaggio che ci porta a scoprire il dolore, l'amore, l'abbandono e la rinascita. Un viaggio simbolico alla ricerca incessante di una nuova rinascita collettiva dove la bellezza arricchisce e guida il nostro cammino.

### MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY

Compagnia di danza contemporanea diretta dal coreografo Michele Merola, nasce nel 1999 come centro di produzione di eventi e spettacoli e come promotrice di rassegne e workshop con l'obiettivo di favorire scambi e alleanze fra artisti italiani e internazionali, testimoni e portavoce della cultura contemporanea. Il repertorio della compagnia, che ha sede a Reggio Emilia, è ricco e variegato, grazie ai lavori di Michele Merola e alle creazioni firmate da coreografi europei e italiani come Maguy Marin, Mats Ek, Mauro Bigonzetti, Thomas Noone, Gustavo Ramirez Sansano, Karl Alfred Schreiner, Eugenio Scigliano, Emanuele Soavi, Enrico Morelli, Daniele Ninarello, Ginevra Panzetti ed Enrico Ticconi, Roberto Tedesco, Camilla Monga. Nel 2010 la MM Contemporary Dance Company ha vinto il prestigioso Premio Danza&Danza come migliore compagnia emergente e oggi, è, a tutti gli effetti, una realtà di eccellenza della danza italiana, con una consolidata attività di spettacoli su tutto il territorio nazionale. Da alcuni anni ha conquistato un mercato internazionale con spettacoli in paesi europei ed extraeuropei (Corea, Colombia, Canada, Germania, Russia, Marocco, Belgio, Spagna, Slovenia...). Nel 2017 la MM Contemporary Dance Company ha vinto il Premio Europaindanza 2017 - Premio al Merito alla coreografia, per lo spettacolo *Bohero* di Michele Merola. Nel 2022 la MMCDC ha vinto il premio Danza&Danza per la migliore produzione italiana con lo spettacolo *Ballade* (cor. Mauro Bigonzetti, Enrico Morelli). Il 1 gennaio 2021 e il 1° gennaio 2022 la MMCDC è stata presente su RAI 1 nella trasmissione *Danza con me* di Roberto Bolle interpretando coreografie di Mauro Bigonzetti e Lorca Massine. Dal 2018 la MM Contemporary Dance Company è compagnia associata del Circuito InDanza del Trentino Alto Adige. La MMCDC è sostenuta dal Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Reggio Emilia, Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, Centro Permanente Danza Danza/Reggio Emilia.

### MAURO BIGONZETTI

Nasce a Roma, si diploma alla Scuola del Teatro dell'Opera ed entra direttamente nella compagnia della sua città, dove rimane per dieci anni. Nella stagione '82-'83 entra a far parte dell'Aterballetto sotto la direzione di Amedeo

Amodio. In questo periodo le esperienze più significative sono le collaborazioni con Alvin Ailey, Glen Tetley, William Forsythe, Jennifer Muller oltre alle diverse interpretazioni nei balletti di George Balanchine e Leonide Massine. Nel 1990 crea il suo primo lavoro *Sei in movimento* su musiche di J. S. Bach. Nella stagione '92-'93 lascia Aterballetto e diviene coreografo free lance, avviando un'intensa collaborazione con il Balletto di Toscana e collaborando con diverse compagnie internazionali. Dal 1997 al 2007 è direttore artistico di Aterballetto, rinnovando la Compagnia e costruendo un nuovo repertorio. Lascia la direzione dopo dieci anni per dedicarsi maggiormente all'attività di coreografo free lance mantenendo la collaborazione con Aterballetto in qualità di coreografo residente fino al 2012. Nel 2016 dirige il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala di Milano. Le più importanti collaborazioni internazionali sono state realizzate con l'English National Ballet, Stuttgart Ballet, New York City Ballet, Ballet du Capitole (Toulouse), Gauthier Dance Stuttgart, Alvin Ailey Dance Theater, Corpo di Ballo del Teatro alla Scala, Staatsballet Berlin, Semperoper Ballett Dresden, Corpo di Ballo dell'Opera di Roma, Les Grands Ballets Canadiens, Ballet Basel, Staatsoper Hannover, Balè da Cidade de Sao Paulo, Bolshoi Ballet, Gulbenkian Ballet, Ballett Jazz Montreal, National Ballet of China, Ballet National de Marseille, Ballett Dortmund, Ballet Zurich, Swedish Royal Ballet, Balletto Nazionale Ceco, Balletto di Ostrava Narodni Divadlo, Balletto Nazionale Estone, State Ballet Ankara, Staats Ballet Linz, Pennyslavia Ballet, Balletto Nazionale della Lituania, Balletto Nazionale Serbo, Balletto di Rjeka Croatian National Theatre, Introdans, Theaterhaus Stuttgart, Ballet Next New York, Ardani Production, Balletto Nazionale Portoghese.

#### ENRICO MORELLI

Danzatore e coreografo, inizia i suoi studi di danza a Barletta. Nel 1999 consegue il diploma dell'Accademia Nazionale di Danza dove in seguito frequenta il corso di perfezionamento per insegnanti. Il suo talento creativo lo porta a partecipare ai principali concorsi coreografici classificandosi al primo posto al Concorso Michele Abbate di Caltanissetta, al Concorso Città di Perugia, al Festival internazionale di danza di Rieti e al Danza Estate di Firenze. Dal 1997 al 2003 lavora come danzatore con la Fondazione Concerti N. Piccinni, la compagnia Arte Balletto di Milena Zullo, il Piccinni Ballet e con Micha Van Hoeke. Nel 2001 riceve in qualità di danzatore, la medaglia d'argento del Presidente della Repubblica. Dal 2004 fa parte, come danzatore e coreografo, della MM Contemporary Dance Company. Dal 2003 crea coreografie per l'Astra Roma Ballet, la scuola del Teatro dell'Opera di Roma, la Dominic Walsh Dance Theatre, il Maggio Musicale fiorentino, la compagnia KAOS di Firenze, Palermo InDanza, la ungherese Szegedi Kortárs Ballet, il Milwaukee Ballet (USA), per la MM Contemporary Dance Company e per Agora Coaching Project. Nel 2018 Morelli vince il premio "Incontro con la danza" istituito da Basilicata ArteDanza. Nel 2010 fonda e da allora dirige, insieme a Michele Merola, Agora Coaching Project, progetto di perfezionamento professionale per danzatori, con sede a Reggio Emilia.

**28 / dicembre**  
**BALLETTO DI MILANO**  
**LO SCHIACCIANOCI**

[fuori abbonamento]

balletto in due atti su musiche di **P. I. Čajkovskij**  
liberamente ispirato al racconto di **E. T. A Hoffmann**  
coreografie **Federico Veratti**  
scenografia **Marco Pesta**  
produzione **Balletto di Milano**  
direttore artistico **Carlo Pesta**

L'ambientazione anni '20 con i suoi colori vivaci negli arredi e gli elegantissimi costumi sempre in stile conducono immediatamente nel clima della fiaba natalizia per eccellenza. La rivisitazione del celebre balletto di repertorio nulla toglie alla magia della storia originale poiché in questo *Schiaccianoci* c'è tutto quanto il pubblico si aspetta: dall'albero di Natale alla nevicata, dall'allestimento e costumi importanti alle scarpette da punta con un pizzico di svecchiamento. Creato da due giovani è infatti un balletto brillante e ricco di verve realizzato con gli occhi e il gusto di oggi. Il frizzante primo atto scorre tra le danze dei genitori, quelle di bambini vivacissimi e inaspettate gag tra il dispettoso Fritz e Drosselmeyer. Gli insoliti costumi dei topi e soldatini nella consueta battaglia, un paesaggio innevato dal sapore impressionista per la sempre attesa danza dei candidi fiocchi di neve infondono un'originalità particolarmente apprezzata. Il secondo atto, dopo il divertissement con le sue belle danze e l'esplosione di gioia e colori del valzer dei fiori, culmina in uno spettacolare grand pas deux ricco di virtuosismi mozzafiato in cui si mettono in luce le eccezionali caratteristiche tecniche e artistiche dei protagonisti.

## **2 / febbraio**

# **NATURALIS LABOR**

## **TRIPLE BILL**

### **ONA**

danzatrici **Jessica D'Angelo, Vittoria Franchina, Alice Risi, Elisa Spina**

coreografie **Marco Cantalupo e Katarzyna Gdaniec**

[durata 25 minuti]

*Ona* in polacco significa "Lei". L'alchimia di questo collettivo passa dall'armonia alla rivolta e rivela la libertà, il potere e l'inventiva delle donne.

### **TAKE 2**

danzatori **Alice Risi e Luca Parolin**

coreografie **Noa Zuk**

[durata 15 minuti]

Noa Zuk, coreografa israeliana ha creato un duetto che porta l'impronta di anni di lavoro con la prestigiosa compagnia Batsheva.

### **HASTA CUANDO**

danzatori **Raphael Candela, Jessica D'Angelo, Vittoria Franchina**

**Giuseppe Morello, Luca Parolin, Mirko Paparusso**

coreografie **Sharon Fridman**

[durata 20 minuti]

Sharon Fridman, coreografo israeliano, in *Hasta Cuàndo* esplora le relazioni d'amore attraverso una modalità compositiva che genera molteplici sensazioni.

co-produzione **Festival AbanoDanza 2023**

**Ministero della Cultura, Regione Veneto, Comune di Vicenza**

con la collaborazione del **Centro Servizi Culturali S. Chiara (Tn)**

patrocinio dell'**Ambasciata di Israele**

### **SHARON FRIDMAN**

Coreografo israeliano da anni residente in Spagna. Fondatore e direttore artistico dell'omonima compagnia residente a Madrid, vanta una formazione eclettica dalla danza contemporanea, al balletto, alle danze folcloristiche israeliane. È stato interprete per prestigiose compagnie quali Ido Tadmor Dance Company di Tel Aviv, Kibbutz Contemporary Dance Company, Vertigo Dance Company e per diversi progetti per il Suzanne Dellal Centre. Inizia la sua carriera di coreografo nel 2000 con la costituzione del Phrasal Group con cui realizza una lunga serie di produzioni. È tra gli autori prescelti nel 2008 da Wayne McGregor per il progetto Dance Lines tenutosi alla Royal Opera House di Londra. Nel 2012 vince a Cuba il Premio Alicia Alonso, il premio per la migliore proposta di danza contemporanea all'International Dance and Theatre Fair of Huesca 2011, il primo premio al Choreography Contest Burgos di New York. Ha collaborato con Festival Paris Quartier d'Été 2012 per la realizzazione di *Rizoma* che è stato premiato presso il museo Les Invalides.

## MARCO CANTALUPO

Dirige la Compagnie Linga insieme a Katarzyna Gdaniec. Nato a Genova, dopo brevi studi circensi ha frequentato la scuola di danza della Scala di Milano e si è diplomato in danza alla Staatsoper di Amburgo. Ha fatto parte di diverse compagnie di danza, tra cui il Balletto Nazionale del Portogallo, la Deutsche Oper Berlin, lo Stadttheater Bern e infine il Béjart Ballet di Losanna. Dal 1989 crea coreografie per diverse compagnie indipendenti in Italia. Dal 1993 la Compagnie Linga ha sede all'Octogone Théâtre de Pully. Nel 2019 il loro pezzo *Flow* è stato insignito di un Premio svizzero di danza nella categoria Creazione attuale di danza.

## KATARZYNA GDANIEC

Ha studiato alla State Ballet School di Danzica, borsista del National Children's Fund. Nel 1983 ha vinto la medaglia di bronzo all'11° Concorso Internazionale per Giovani Danzatori di Losanna. Dal 1984 al 1992 è stata solista del Ballet of the Twentieth Century di Maurice Béjart, poi ha rilevato (insieme a Marco Cantalupo) la compagnia di balletto Compagnie Linga di Losanna, dove è anche danzatrice e coreografa.

## NOA ZUK

È nata e cresciuta nel Kibutz Sh'ar Ha'amakim, nel nord di Israele. Ha iniziato a ballare all'età di quattro anni, praticando folk, modern, balletto, jazz e improvvisazione, nonché arti marziali (è cintura nera di Shotokan Karate). All'età di diciotto anni inizia la sua vita professionale come ballerina con i coreografi Inbal Pinto e Youval Pick e con la Young Kibutz Dance Company. Un anno dopo è entrata a far parte del Batsheva Ensemble e nel 2000 è entrata a far parte della Batsheva Dance Company (BDC), dove ha ballato per nove anni. Durante il suo periodo con BDC, ha anche lavorato ed eseguito opere di coreografi come Matz Ek (Kulberg Ballet), Sharon Eyal (LEV Dance Company) Jiri Kilian (NDT), Yasmin Godder e Yoshifumi Inao (Norwegian National Ballet). Noa ha lasciato la compagnia nel 2009, per concentrarsi sul suo lavoro di coreografa. Tra i suoi primi pezzi ci sono *O.M.S.*, *A Droom Come Tree* e il trio *Boxerman*, eseguito da membri del Batsheva Ensemble a New York. Nel 2012, la sua nuova creazione per il Bern Ballet è stata presentata in anteprima in Svizzera ed è stata anche selezionata come una delle dieci finaliste per presentare il suo lavoro al 5° Concorso Internazionale di Coreografia di Copenaghen. Nell'autunno del 2012 ha avuto una seconda residenza artistica presso la Ohio State University, dove ha presentato in anteprima *Nothing II*, un pezzo per 15 ballerini dell'OSU creato in collaborazione con Ohad Fishof ed eseguito al Wexner Center for the Arts. Nel 2013 ha creato *After Chorus* per GroundWorks Dance Theatre a Cleveland Ohio e l'assolo *Nothing III* (co-creato da Ohad Fishof), che è stato eseguito negli Stati Uniti, Israele, Russia e Cina. Nel 2013 ha anche presentato in anteprima il duetto *Doom Doom Land* nell'ambito della International Dance Week di Gerusalemme e lo ha portato in tournée in Russia, Polonia e Repubblica Ceca. Nell'estate 2014 le è stato commissionato di creare un nuovo pezzo per il Repertory Dance Theatre nello Utah. Dopo il successo della messa in scena di un pezzo al Frontier Danceland di Singapore all'inizio di quell'anno, è stata invitata a creare un nuovo pezzo per la compagnia, insieme a Ohad Fishof, presentato in anteprima nel novembre 2014. Il suo ultimo lavoro, *Garden of Minutes*, in collaborazione con Ohad Fishof, è stato presentato in anteprima nell'ambito del Curtain's Up Festival a Tel Aviv, nel novembre 2015. Noa è anche un'insegnante di fama. Ha tenuto workshop di composizione, tecnica e repertorio (sia del suo lavoro che delle coreografie di Naharin) in tutto il mondo, ed è insegnante di linguaggio del movimento Gaga dal 2007.

**7 / aprile**  
**LA VERONAL / MARCOS MORAU**  
**PASIONARIA**

idea e direzione artistica **Marcos Morau**

danzatori **Àngela Boix, Jon López, Ariadna Montfort, Núria Navarra**

**Lorena Nogal, Shay Partush, Marina Rodríguez, Sau-Ching Wong**

coreografia **Marcos Morau** in collaborazione con i danzatori

assistente di coreografia **Lorena Nogal**

répétiteur **Estela Merlos**

consulenza artistica e drammaturgica **Roberto Fratini, Celso Giménez**

scenografia **Max Glaenzel**

disegno del costume **Silvia Delagneau**

progettazione suono **Juan Cristóbal Saavedra**

progettazione video **Esterina Zarrillo**

progettazione luci e direzione tecnica **Bernat Jansà**

assistenza tecnica ed effetti speciali **David Pascual**

realizzazione costumi **M<sup>a</sup> Carmen Soriano**

maschere e oggetti di scena **GADGET Efectos Especiales**

elmetti **Ricardo Vergne** protesi **Martí Doy**

realizzatore di sfere **Goretti Puente** calzature **Natalio Martín**

produzione **Juan Manuel Gil Galindo** e **Cristina Goñi Adot**

co-produzione **Teatros del Canal (Madrid), Théâtre National de Chaillot**

**(Paris), Les Théâtres de la Ville de Luxembourg (Luxembourg)**

**Sadler's Wells (London), Tanz im August/ HAU Hebbel am Ufer (Berlin)**

**Grec 2018 Festival de Barcelona – Institut de Cultura Ajuntament de Barcelona Oriente Occidente**

**Dance Festival (Rovereto), Mercat de les Flors (Barcelona)**

con la collaborazione di **El Graner Centre de Creació (Barcelona)**

con il supporto di **INAEM – Ministerio de Cultura y Deporte de España**

e **ICEC – Departament de Cultura de la Generalitat de Catalunya**

*Se controlli i bambini, controlli il futuro. [Michel Houellebecq, Submission*

Un sensazionale lavoro di La Veronal, acclamata compagnia spagnola di danza contemporanea diretta da Marcos Morau. *Pasionaria* dipinge un mondo immaginario, forgiato da uno sforzo collettivo: il luogo che chiamiamo progresso. Eppure qui la vita è diventata un'esperienza artificiale e gli abitanti di questo pianeta ideale hanno perso la facoltà di provare emozioni e passioni. In scena otto danzatori, che si muovono e parlano quasi come noi, anche se non sembrano del tutto umani. Ci mostrano gli effetti di questa perdita. Un lavoro che mette in discussione il concetto di progresso e i valori che dominano la nostra società, rivelando l'individualismo e la viltà che erodono la compassione e l'integrità morale.

Marcos Morau studia coreografia all'Institut del Teatre di Barcelona, al Conservatorio Superior de Danza di Valencia e al Movement Research di New York. La sua formazione artistica non si limita alla danza, ma si estende a discipline quali la fotografia e il teatro. Nel 2005 fonda La Veronal, una compagnia costituita da artisti provenienti da diverse discipline, tra cui danza, cinema, fotografia e letteratura. Morau, tra i molti riconoscimenti, ha ricevuto il National Dance Award 2013 dello Stato spagnolo e il Sebastià Gasch Award. I lavori della compagnia sono presentati in festival e teatri di rilievo in tutto il mondo: Théâtre national de Chaillot di Parigi, Biennale di Venezia, Oslo Opera, Julidans Amsterdam, Tanz im August di Berlino, Romaeuropa Festival, SIDance Festival Seoul, Sadler's Wells di Londra, Internationale Tanzmesse di Düsseldorf.

**16 / aprile**  
**EMANUEL GAT DANCE**  
**LOVETRAN 2020**

musica **Tears For Fears**

coreografia e luci **Emanuel Gat**

costumi **Thomas Bradley**

costruzione del costume **Thomas Bradley, Wim Muylaert**

**created with and performed by the dancers of the company**

progettazione luci e direzione tecnica **Guillaume Février**

souno **Frédéric Duru**

guardaroba **Marie-Pierre Calliès**

produzione **Emanuel Gat Dance: Marjorie Carré, Mélanie Bichot**

co-produzione **Festival Montpellier Danse 2020, Chaillot – Théâtre national de la Danse**

**Arsenal Cité Musicale – Metz, Theater Freiburg**

con il supporto di **Romaeuropa Festival**

Emanuel Gat Dance gode del sostegno del **Ministero francese della Cultura e Comunicazione**

e di **DRAC Provence Alpes-Côte d'Azur, Région Sud – Provence-Alpes-Côte d'Azur**

**Conseil Départemental des Bouches-du- Rhône**

*Lovetrain 2020* riceve il supporto di **Institut Français for its international tours**

**Created at Agora – Cité internationale de la Danse, Montpellier**

[durata 75 minuti]

Dopo aver lavorato con le musiche di Pierre Boulez, Rebecca Saunders e lo stesso Gat per *Story Water*, la sua ultima produzione per il Festival di Avignone del 2018, Emanuel Gat prosegue la sua lunga ricerca dei punti d'incontro tra il coreografico e il musicale, il visivo e l'uditivo, e le potenzialità che contengono per osservare, studiare e narrare.

*Lovetrain2020* si svolge all'interno di questo spazio carico di riferimenti, elementi di contrasto e infinite possibilità, dove movimento e suono interagiscono ancora una volta e, da una diversa angolazione, rivelano gli strati evidenti eppure quasi trasparenti in cui le persone si uniscono, si allontanano, si spingono e si tirano, si interrogano, trovano soluzioni e vanno avanti.

Un musical contemporaneo, *Lovetrain2020* fa appello alla meravigliosa musica del duo britannico degli anni '80 Tears for Fears (*Mad world, Shout, Everybody Wants to Rule The World, Change, Sowing The Seeds Of Love* e molti altri incredibili successi di quel glorioso decennio). Un'ode coreografica al suono e all'atmosfera degli anni '80, incarnati nella musica dei Tears for Fears, con la loro spinta utopica e il loro ritmo epico.

La Prima mondiale è stata il 3 ottobre 2020 all'Opera Comédie, Montpellier Danse 40 Bis.

*Lovetrain2020* è stato premiato come miglior spettacolo di danza della stagione 20-21 dall'associazione professionale francese di critica di teatro, musica e danza.

#### EMANUEL GAT – COREOGRAFO

Nasce in Israele nel 1969. Dopo il servizio militare, è entrato alla Rubin Academy of Music di Tel-Aviv, con l'obiettivo di sviluppare la sua pratica musicale. Il suo primo incontro con la danza è stato all'età di 23 anni durante un workshop guidato dal coreografo israeliano Nir Ben Gal. Pochi mesi dopo, è entrato a far parte della Liat Dror Nir Ben Gal Company con la quale ha creato due opere ed è stato in tournée a livello internazionale. Ha iniziato a lavorare come coreografo indipendente nel 1994.

Durante i successivi dieci anni, Gat ha sviluppato un approccio unico e personale alla coreografia e alla creazione di danza, attraverso numerosi progetti, collaborazioni e processi di creazione, ponendo le basi per la sua visione artistica e gettando le fondamenta per il suo futuro lavoro.

Ha fondato la sua compagnia, Emanuel Gat Dance, presso il Suzanne Dellal Center di Tel Aviv nel 2004, e da allora ha creato un repertorio diversificato di opere.

I suoi primi pezzi per la compagnia furono creati lo stesso anno: *Winter Voyage* su musiche di Franz Schubert e *The Rite of Spring*, la sua interpretazione originale del capolavoro di Stravinski, che ha ricevuto un Bessy Award per la migliore coreografia per la loro presentazione al Lincoln Center Festival di New York nel 2006.

Poi ha creato *K626* (2006) e *3for2007* (2007), prima di scegliere di stabilirsi in Francia.

*Silent Ballet* (2008) è stato il primo pezzo creato in Francia, seguito da *Winter Variations* nel 2009 e *Brilliant Corners* nel 2011 per il quale Gat ha anche composto la colonna sonora. A quel tempo, la Emanuel Gat Dance ha ottenuto il riconoscimento internazionale per la sua voce unica ed è stata regolarmente in tournée ai quattro angoli del mondo con grande successo di critica.

Nel 2013, Emanuel Gat è stato nominato artista associato al Montpellier Danse Festival, dove ha creato *The Goldlandbergs* e *Corner Etudes*, e ha presentato un'installazione fotografica che è stata il suo debutto come fotografo. Nel 2014 ha creato *Plage Romantique* e *SUNNY* nel 2016, una collaborazione con il musicista Awir Leon. Nel 2017, Gat ha sviluppato una collaborazione unica con il Ballet de l'Opera de Lyon per la creazione di *TENWORKS*, un programma di dieci brevi brani che mescolano ballerini di entrambe le compagnie; e *DUOS*, una serie di duetti site specific presentati in diversi musei e in diversi luoghi pubblici. Nel 2018, Gat è stato nominato artista associato al Teatro Nazionale di Chaillot a Parigi, e nello stesso anno ha collaborato con il prestigioso Ensemble Modern di Francoforte e ha creato *Story Water* alla Cour d'Honneur del Palais des Papes, uno dei palchi più iconici del mondo durante il Festival d'Avignone, riunendo 12 ballerini e 13 musicisti, con musiche di Pierre Boulez, Rebecca Saunders e lo stesso Gat.

Il lavoro di Gat è stato presentato nella maggior parte dei principali luoghi e festival di danza in tutto il mondo negli ultimi 25 anni, ballato da un gruppo forte e diversificato di collaboratori di lunga data. Parallelamente al suo lavoro coreografico, Gat progetta l'illuminazione di tutte le sue opere, rendendole parte integrante del suo processo creativo.

Negli ultimi anni, Gat ha sviluppato una pratica fotografica e ha presentato elaborate installazioni fotografiche accanto al suo lavoro, attraverso una serie di fotografie, dedicate e ispirate a brani specifici del suo repertorio.

Nel 2020, in piena pandemia, Gat crea *Lovetrain2020*, un lavoro per 14 ballerini sulla musica di Tears For Fears. Il lavoro ha avuto la sua premier tra i due lockdown, ha ricevuto una risposta travolgente dal pubblico ed è stato premiato come miglior pezzo di danza dell'anno dall'associazione francese di critici di teatro, musica e danza. Gat è attualmente artista associato all'Arsenal - Cité Musicale, Metz, dove ha creato una nuova opera per l'opera *Tosca* di Puccini intitolata *Atto II e III o l'inaspettato ritorno del cielo e della terra*. Attualmente sta preparando un progetto con i *Wesendonck Lieder* di Wagner per l'edizione 2023 del Festival di Pasqua di Salisburgo.

Gat è invitato regolarmente da compagnie e istituzioni di danza per le quali crea o trasmette brani: in Francia ha collaborato con il Paris Opera Ballet, il Ballet du Rhin, il Ballet National de Marseille, il Ballet de Lorraine e il Ballet de l'Opéra de Lyon. È inoltre coreografo ospite di prestigiose compagnie internazionali: Sydney Dance Company, Tanztheater Bremen, Candoco Dance Company, Ballet du Grand Théâtre de Genève, Los Angeles Dance Project, Czech National Ballet, Royal Swedish Ballet, Polish National Ballet, Cedar Lake (NY), Vancouver Ballet British Columbia, Scottish Dance Theatre e Staatsballett Berlin.

Durante tutta la sua carriera, Gat ha sviluppato un ricco set metodologico di strumenti e un approccio pedagogico originale al fare danza. È regolarmente invitato a insegnare e collaborare con le principali scuole e istituzioni di danza del mondo e, parallelamente, offre attraverso la Emanuel Gat Dance opzioni regolari per giovani ballerini e makers per immergersi nella sua pratica, attraverso stage, workshop e masterclass.

**31 / maggio**

## **SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET**

### **RECOLLECTION OF A FALLING**

Postiamo il futuro

30 anni di Spellbound Contemporary Ballet

interpreti **Anita Bonavida, Maria Cossu, Lorenzo Beneventano**

**Mario Laterza, Giuliana Mele, Alessandro Piergentili**

**Roberto Pontieri, Martina Staltari, Miriam Raffone**

disegno luci **Marco Policastro**

produzione **Spellbound**

in collaborazione con **AMAT / Pesaro Capitale della Cultura, Festival Torino danza**

Viviamo in un pianeta pieno di ricordi. Abbiamo impiegato circa trent'anni per imparare come assemblare i nostri e non diventarne schiavi.

Il ricordo della prima caduta, quell'attimo prima e soprattutto quell'attimo dopo che ci ha fatto capire che è stato un bene spingerci verso esperienze più profonde. Questo è il nostro punto di partenza, nato dall'idea e dal tentativo di parlare dell'interconnessione di tutto quello che abbiamo attraversato.

Trent'anni per capire che non saremo mai delle isole indipendenti ma parte di un tutto. Probabilmente avremo ricordi più ricchi di cui nutrirci, forse sempre più disordinati, ma pur sempre qualcosa che mettiamo dentro e poi tiriamo fuori da noi stessi.

*Recollection of a falling* è il nostro sistema di dati accessibili e infinitamente espandibili. Come esseri umani abbiamo fornito prove sufficienti delle nostre capacità di distruggere tutto: il ricordo di una caduta, piccola o pericolosamente grande può essere il modo per riconnetterci al mondo naturale, saltarci dentro e ricostruirlo ogni giorno.

#### ASSOCIAZIONE SPELLBOUND

Fondata nel 1994 nasce come struttura capace di accogliere progetti di organizzazione e produzione in ambito di spettacolo dal vivo con una specializzazione nel settore danza su scala internazionale.

Cuore delle attività di produzione è la compagnia Spellbound Contemporary Ballet con la direzione artistica di Mauro Astolfi e generale di Valentina Marini sostenuta dal Mic a partire dal 2000 e realtà di punta nella rappresentanza italiana su scala internazionale, le cui iniziative sono negli anni state rese possibili anche dal sostegno della Regione Lazio, dei progetti Siae Sillumina, NDP Subsidy negli Stati Uniti e del contributo di numerose Ambasciate e Istituti Italiani di Cultura che hanno contribuito alla diffusione dei progetti artistici in Spagna, Germania, Lussemburgo, Svezia, Inghilterra, Francia, Svizzera, Russia, Bielorussia, Corea, Thailandia, Indonesia, Hong Kong, Azerbaigian, Turchia, Cipro, Singapore, Georgia, Canada, USA; Panama, Israele, Messico, Cina, Giappone, Malta, Ungheria, Danimarca, Cipro, Algeria.

La diffusione dei progetti della Compagnia Spellbound negli anni è testimoniata dall'ampio portfolio di Festival attraversati: alcuni esempi tra tanti Biennale di Venezia, Schricctmaker Festival, Houston Dance Salad Festival, Bangkok International Dance and Music festival, Seoul Modafee Festival, Sidance Seoul, International Spring Festival a Tel Aviv, Santa Lucia Festival a Monterrey, Madrid en Danza, Valencia Temporada Festival, Prisma International Dance Festival, Vitebsk International Festival of Modern Choreography, Fabbrica Europa, Oriente Occidente, Invito alla Danza, Milano Oltre, Transart, La Merce, Guangdong Dance Festival, Chutzpah Dance Festival, Tokyo Dance New Air, Biarritz Le tempes D'Aimer, City Contemporary Dance Festival, Arcachon Dance Festival, Bangkok Italian Festival, Ankara Music Festival, Tblisi Ballet Festival, Hong Kong City Contemporary Dance Festival e Dance Inversion Festival del Bolshoji di Mosca.

Riconosciuta come struttura di punta nel settore coreutico internazionale l'Associazione ha gestito progetti di produzione anche partecipando a grosse produzioni televisive dirette da Vittoria Cappelli e Vittoria Ottolenghi oltre all'opera "200.com Carmina Burana un progetto per la città" insignita dell'Opera Award nel 2013 e prodotta

per i 200 anni del Teatro Sociale di Como in collaborazione con Conservatorio Giuseppe Verdi di Como, Coro Città di Como, Coro Voci Bianche del Teatro Sociale di Como, Orchestra 1813, Orchestra A. Vivaldi.

Le attività di Spellbound oltre alla centralità del coreografo Mauro Astolfi, autore residente, abbracciano una serie di progetti in rete anche con altri artisti e istituzioni su scala internazionale, come la coproduzione internazionale "Pa|Ethos" a firma del coreografo tibetano Sang Jijia in collaborazione con Fabbrica Europa, Scuole Civiche Paolo Grassi, Marche Teatro, Beijing Dance Festival, "La Mode", installazione a firma di Tomoko Mukayama e Tojo Ito che ha inaugurato il National Taichung Theater a Taiwan nell'ottobre 2016, la recente coproduzione in partnership con Grand Theater de Luxembourg e la rete europea Dancing Partners.

Oltre a questi l'Associazione annovera una lista di progetti speciali prodotti negli anni a firma di autori diversi abbracciando linguaggi creativi e pubblici differenti come Daniel Ezralow, Sang Jijia, Dunja Jovic, Jean Guillaume Weis, Marcos Morau, Marco Goecke e le produzioni degli artisti associati Luca Brinchi, Daniele Spanò, Francesco Sgrò e Irene Ruscolillo.

Dal 2022 Spellbound è riconosciuta dal Ministero della Cultura come Centro di Produzione della Danza sotto il nome di Orbita |Spellbound, unico sostenuto dal MIC nel Lazio e uno di soli 8 sull'intero territorio nazionale tra Centri/Crid e Ccn. Le attività del Centro oltre a implementare il già importante ramo di produzione di spettacolo dal vivo in ambito coreutico sostengono e rafforzano un progetto organico di programmazione in ambito capitolino dedicata alla danza contemporanea che trova il suo cuore negli spazi del Teatro Palladium e Teatro Biblioteca Quarticciolo.

#### MAURO ASTOLFI

La visione coreografica di Astolfi prende vita nella creazione di opere che incarnano la più pura espressività gestuale, attraverso tecniche classiche e duro allenamento: poesia e precisione sono alla base del successo dei suoi lavori. Dopo un lungo periodo passato in America, Mauro Astolfi fonda Spellbound Contemporary Ballet nel 1994, che tutt'ora dirige insieme a Valentina Marini. Oggi, la compagnia continua a ispirare molti coreografi giovani ed emergenti, ed è leader della scena internazionale grazie alla combinazione tra il portfolio personale di Mauro Astolfi, le eccellenze tecniche dei danzatori, e la visione progettuale fortemente agganciata a una dinamica internazionale che mira così a creare un modello di alto profilo fortemente focalizzato sulla qualità della produzione finale. Per Spellbound Astolfi firma oltre trenta creazioni, rappresentate con successo in quattro continenti. Oltre alle numerose produzioni per la compagnia Astolfi è attivo da anni anche come coreografo free lance: è stato infatti invitato a creare per Israel Ballet in Israele e Incolballet in Colombia in occasione della Biennale di danza Contemporanea di Cali, Kitonb Extreme Theatre Company, Thatreschool di Amsterdam, Balletto di Roma, Szegedi Kortárs Balett in Ungheria, Liepziger Ballet, Ballet Magdeburg, Ballet Trier, Ballet Augsburg e Giessen Stadtheater e Gärtnerplatztheater in Germania, Ballet Bern St Gallen Ballet in Svizzera, River North Chicago Dance Company, Ballet Ex e Backhausdance Company negli Stati Uniti, Arts Umbrella Dance Company e Proartedanza in Canada, Copenhagen Contemporary Dance School oltre alle coreografie per l'opera musicale Promessi Sposi di Michele Guardì e il progetto speciale cofinanziato dal MIUR "Danza e/è Cultura" assieme ad Adi Salant, già Direttrice Associata del Batsheva Dance Company.

Assieme all'attività di coreografo Mauro Astolfi è costantemente impegnato come guest teacher nei maggiori centri di danza e dall'ottobre 2009 è inoltre Direttore Artistico del Centro D.A.F. Dance Arts Faculty a Roma. Dal 2016 al 2018 è stato inoltre docente ospite presso la Scuola di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma.

#### JACOPO GODANI

Tra i nomi di eccellenza italiana nel mondo Jacopo Godani è nato a La Spezia, in Italia, dove ha iniziato a studiare danza classica e tecniche di danza moderna. Nel 1986 Godani prosegue gli studi presso il centro internazionale di danza di Maurice Béjart, Mudra a Bruxelles. Dal 1991 al 2000 è stato un solista di spicco del Ballet Frankfurt di William Forsythe e ha collaborato con Forsythe alla creazione coreografica di molti dei brani più rappresentativi del Ballet Frankfurt. Ha coreografato per le più importanti compagnie internazionali come: Royal Ballet Covent Garden, Compañía Nacional de Danza, Nederlands Dans Theater, Royal Danish Ballet, Ballet Brish Columbia, Le Ballet du Capitole de Toulouse, Teatro alla Scala, Sydney Dance Company, Israeli Opera Ballet & Suzanne Dellal Centre, Het Naonale Ballet, Aterballetto, Les Ballets de Monte Carlo e molti altri. Dal 2015 è stato nominato Direttore Artistico e Coreografo della Dresden Frankfurt Dance Company ruolo che ha ricoperto fino al 2023. Nei suoi lavori Godani concepisce tutte le fasi: dalla coreografia alla progettazione degli spazi, delle luci, degli oggetti, degli ambienti in cui si svolgono le azioni, fino ai testi dell'impianto drammaturgico e i costumi, nonché le musiche per alcune delle sue performance.

## **RINNOVO ABBONAMENTI**

**da sabato 9 a mercoledì 27 settembre**

diritto di prelazione riservato agli abbonati della stagione di danza 22/23

N.B. è possibile esprimere il diritto di prelazione e acquistare l'abbonamento danza dal 9 settembre, ma per acquistare l'abbonamento prosa è necessario rispettare le modalità di rinnovo in base al proprio turno come sintetizzato a seguire:

9 - 12 settembre prelazione abbonati turno A

13 - 16 settembre prelazione abbonati turno B

17 - 20 settembre prelazione abbonati turno C

21 - 24 settembre prelazione abbonati turno D

## **NUOVI ABBONAMENTI**

**da sabato 30 settembre**

NOTA BENE

È possibile acquistare un massimo di 4 abbonamenti per persona [5 per l'acquisto dell'intero palco].

Tutti coloro che acquistano l'abbonamento per la nuova stagione [23/24] potranno esprimere il diritto di prelazione per le prossime tre stagioni [fino alla stagione 26/27 compresa].

### **ABBONAMENTO [6 SPETTACOLI]**

Contestualmente all'acquisto dell'abbonamento è possibile esprimere il diritto di prelazione anche per lo spettacolo fuori abbonamento (per un massimo di n. 2 biglietti per ogni abbonamento sottoscritto).

settore A	€ 145
<i>ridotto over 65, under 29</i>	€ 120
<i>ridotto fino a 19 anni</i>	€ 90

settore B	€ 130
<i>ridotto over 65, under 29</i>	€ 100
<i>ridotto fino a 19 anni</i>	€ 75

settore C	€ 110
<i>ridotto over 65, under 29</i>	€ 80
<i>ridotto fino a 19 anni</i>	€ 65

settore D	€ 85
<i>ridotto over 65, under 29</i>	€ 70
<i>ridotto fino a 19 anni</i>	€ 55

### **PACCHETTO ABBONAMENTI PROSA + DANZA a 16 SPETTACOLI [ulteriore riduzione del 10%]**

settore A	€ 360
<i>ridotto over 65, under 29</i>	€ 300
<i>ridotto fino a 19 anni</i>	€ 230

settore B	€ 320
<i>ridotto over 65, under 29</i>	€ 250
<i>ridotto fino a 19 anni</i>	€ 190

settore C	€ 270
<i>ridotto over 65, under 29</i>	€ 200
<i>ridotto fino a 19 anni</i>	€ 155

settore D	€ 210
<i>ridotto over 65, under 29</i>	€ 175
<i>ridotto fino a 19 anni</i>	€ 135

## **VENDITA BIGLIETTI**

per tutti gli spettacoli  
**da mercoledì 18 ottobre**

### **BIGLIETTI DANZA**

settore A € 27  
*ridotto over 65, under 29* € 22  
*ridotto fino a 19 anni* € 17

settore B € 24  
*ridotto over 65, under 29* € 19  
*ridotto fino a 19 anni* € 14

settore C € 20  
*ridotto over 65, under 29* € 15  
*ridotto fino a 19 anni* € 12

settore D € 16  
*ridotto over 65, under 29* € 13  
*ridotto fino a 19 anni* € 10

settore E/ loggione € 8

### **BIGLIETTERIA TEATRO ROSSINI**

[Piazzale Lazzarini 0721 387621]

in **campagna abbonamenti** [dal 9 settembre al 15 ottobre]

aperta tutti i giorni con orario 10 - 13 e 17 - 19.30

biglietteria chiusa il 28 e 29 settembre

#### **dal 18 ottobre**

aperta dal mercoledì al sabato dalle ore 17 alle ore 19.30

nei giorni di spettacolo feriali aperta con orario 10 - 13 e dalle 17 ad inizio rappresentazione

la domenica di spettacolo aperta con orario 10 - 13 e dalle 16 ad inizio rappresentazione

### **VENDITA ONLINE**

Una parte dei nuovi abbonamenti e biglietti sarà in vendita anche online.

L'acquisto online comporta un aggravio del costo del biglietto in favore del gestore del servizio.

### **SPECIFICA SETTORI**

settore A: platea e palchi di I e II ordine settore centrale

settore B: palchi di I e II ordine settore laterale e palchi di III ordine settore centrale

settore C: palchi di III ordine settore laterale e palchi di IV ordine settore centrale

settore D: palchi di IV ordine settore laterale

settore E: posti di III e IV ordine con visibilità ridotta

### **INFORMAZIONI**

Teatro Rossini 0721 387620

[www.teatridipesaro.it](http://www.teatridipesaro.it)

AMAT 071 2072439

[www.amatmarche.net](http://www.amatmarche.net)

### **INIZIO SPETTACOLI**

feriali ore 21

domenica ore 17